



Pax et Bonum

ORDINE FRANCESCANO SECOLARE

Fraternità di Castel del Piano

Appuntamenti - Aprile 2025

Lunedì 14 aprile

(Lunedì Santo)

Alle Ore 21:00

Rinnovo della Professione DELL'O.F.S.

La presso la Chiesa dell'Ospedale "Santa Maria della Misericordia"

Celebra: Padre Nazareno Romito

I seguenti Venerdì di Aprile

04.04.2025 e 11.04.2025

Alle Ore 21:15

Incontri Francescani

In preparazione al Rinnovo della Professione

Presso la Chiesa di Strozzacapponi

Venerdì 18.04.2025

(Venerdì "Santo")

Celebrazione della "Via Crucis"

Venerdì 25.04.2025

Festività di San Marco Evangelista



Mensile di idee, fatti e personaggi realizzato dai Francescani di Castel del Piano

DAL PINO AL PIANO

Da tempo ho allargato gli orizzonti, ma adesso mi ritrovo a parlare della nostra realtà paesana, le sue situazioni, le sue dinamiche... Ci provo, ma soprattutto ce n'è bisogno. Partiamo. Da qualche tempo è nata a Castel del Piano (d'ora in avanti CdP) una Associazione denominata "ParteCiPiano". Il nome è già un programma. Ne faccio parte come socio. È aperta a tutti. Cerca di "muoversi" nella nostra realtà paesana. Leggete lo Statuto per capirne di più. I fondatori dell'Associazione, nella giornata nazionale "Puliamo il mondo" vi hanno aderito. I luoghi scelti per l'intervento erano "La Piattaforma", dove la grande maggioranza di noi è cresciuta ed il percorso ciclo-pedonale "Magni Nestore". L'amministrazione comunale ha effettuato un sopralluogo preventivo per capire la natura dell'intervento. E qui la sorpresa. Accanto al monumento dei Musicanti uno dei due pini piantati ormai cinquanta anni fa si stava seccando. Al controllo accurato, poi l'Amministrazione ha segnalato il tutto agli organi competenti, è risultato che un conoscitore degli alberi aveva, con una accetta, scalfito per tutto il perimetro la corteccia dell'albero asportandola con il chiaro intento di provocarne la morte. Giustamente denunciato quando qualcuno fa una scritta in un muro, il cui ripristino richiede operazioni ben più semplici. Possiamo lasciare inosservato un tale atto? Ovviamente l'autore è ignoto. E difficile da capire è pure il motivo che ha spinto a compiere il gesto. Gli imbrattamenti li chiamiamo "ragazzate"? Beh questa sembra allora una "adulata". Sempre ignoto l'autore. Chiamiamolo per convezione AB o o CD o EF o GH... o XW... Ma signor AB perché hai fatto questo? Cinquanta anni di storia cancellati. Pazienza. Almeno signor AB pianta un albero. Metti in paro, se non il bilancio della "Piattaforma" almeno quello del pianeta. Non si distrugge, non si imbratta, non si deturba... né le cose private degli altri, né quello del "tutti noi". Da qui partiamo. Dal "noi". Dal pino al Piano.

Pensiamo a noi, come gruppo sociale. Proviamo a fare qualcosa. Per questo ci siamo dati una Associazione. Per fortuna ne fanno parte tante persone: uomini e donne, giovani e meno, chi è nato qui e chi è venuto, di tutti i colori... Il Consiglio ha già organizzato eventi ed altri sono in programma. Di certo va seguito. Va alzato il livello di attenzione. Non possono telefonare a tutti. Basta guardare le bacheche, materiali o social che siano. Come Ordine Francescano Secolare, in questi anni di festa degli "800" (della Regola, del Presepe di Greccio, delle Stimate, quest'anno del Cantico, del Transito di Francesco) lanciamo a tutte le associazioni paesane ed a tutti gli uomini e le donne di buona volontà un invito per il 21 giugno. Una giornata per noi. Il programma è da costruire, ma le basi sono chiare: stare insieme, per conoscersi, per incontrarsi, per darsi "ciao, ci sono". Staremo insieme per qualche ora all'insegna della semplicità (una cena "francescana") ed ognuno potrà dire (o raccontare, o cantare, o suonare...) la sua. Presto faremo una riunione per organizzare. Perché sia una festa di e per tutti. Perché ci faccia capire che dire "ciao" non costa nulla. Festa nostra, dei nostri luoghi ed anche dei nostri "amici a 4 zampe". Di tutti. Immaginate che Francesco d'Assisi faccia una festa ed arrivino tutte le persone che lui aveva incontrato: contadini, re, Papa, vescovi, principi, pescatori, pastori, Sultano, casalinghe, malati, soldati, cavalieri, ... ma anche lupi, rondini, allodole, pecore, ... "una moltitudine che nessuno poteva contare". Ognuno porta se stesso. Ognuno porta via qualcosa anche degli altri. Abbiamo tre mesi per organizzarci. Le idee son tutte buone. Grazie. Pace e bene

Marcello Fagioli

Save the date - 21 giugno

LE BASI DELLA NOSTRA FEDE

I comandamenti

Io e le 10 Parole

Per questo mese ho pensato di raccontarvi, un tratto del percorso che la Fraternità di Castel del Piano ha fatto e che riguarda i 10 Comandamenti. E' stato un approfondimento molto interessante. E' stato bello condividere con i fratelli ogni pensiero, ogni osservazione, ogni lettura. I Comandamenti sono stati fonte di riflessione, di arricchimento, di consapevolezza. La scoperta per me è stata, che prima pensavo ai comandamenti come proibizioni (non), mentre invece ho iniziato e provato a leggerli con gli occhi di Dio e ho provato a capire che sono guide per vivere una vita migliore. Una guida certamente "non facile da seguire" specialmente ai tempi di oggi.

I comandamenti ci sfidano.

All'epoca per il popolo i comandamenti erano una legge anche di vita.

Ora viviamo in un mondo più complesso e con molti più idoli.

Il monito però è sempre lo stesso "la preghiera"

Scrivo una piccola sintesi.

I comandamenti ce li hanno insegnati, siamo cresciuti con loro, dal catechismo.

Qui li abbiamo analizzati, un cammino pieno di sfaccettature.

Scopriamo che sono tutti collegati tra loro e tutti ugualmente importanti.

La sfida è attuarli nel nostro mondo. La sfida per me è stata sintetizzarli in poche parole.

Lo stupore nel rileggerli con nuovi occhi.

Il Prologo "Io sono il Signore tuo Dio"

Dio si rivela e si presenta.

Dio ci chiede di nutrire e custodire la nostra fede con prudenza e vigilanza.

1° comandamento "Non avrai altro Dio all'infuori di me"

Non è un Dio possessivo ma un Dio geloso.

Attenzione agli idoli; soldi, carriera, stile di vita...

"Ascolta Israele!"

Il rischio? È mettere Gesù al secondo posto.

2° comandamento "Non nominare il nome di Dio invano"

Questo comandamento si pensa e si associa alla bestemmia.

Dio va onorato e uno dei modi dolci e semplici per farlo? anche quando facciamo con amore

"il segno della croce".

3° comandamento "Ricordati di santificare le feste"

Santificare la festa è sostare per contemplare Dio, è il giorno del Signore.

Significa riposare. Dio ci dice "figlio mio, riposati un po'".

Riposo è stare con il Signore.

4° comandamento "Onora il padre e la madre"

Ci dice di "dare peso" alla madre e al padre, le nostre origini.

Perché la vita ci è stata "affidata, data" dai genitori. Dio si è servito dei genitori.

Obbedire, e Dio ci ha promesso un premio cioè ci dice "perché si prolunghino i tuoi giorni"

5° comandamento "Non uccidere"

Uccidere è disprezzare la vita. Dio ci ricorda, attraverso il comandamento, che dobbiamo vivere, siamo nati dall'amore. Si può uccidere in tanti modi: sia in modi silenziosi, uccidere dentro, uccidere la speranza, e sia con le guerre, sia con l'odio....

(Con questo comandamento si iniziano i regolamenti fra gli uomini.)

6° comandamento "Non commettere atti impuri"

Non commettere adulterio, significa fedeltà all'amore.

Sia nel matrimonio religioso sia nel matrimonio civile, è richiesta la fedeltà.

Perché è un "regalo" il donarsi. Il regalo non si presta, l'amore non si presta.

E il pudore è un modo per custodire.

7° comandamento "Non rubare"

Il Papa ci dice: "pensiamo al tema del furto e al rispetto della proprietà altrui."

Non rubare è un comandamento vastissimo. Ognuno può pensare dentro di sé a qualcosa.

Non rubare vuol dire.... ama i tuoi beni, approfitta dei tuoi mezzi per amare come puoi e

allora la tua vita diventa buona.

8° comandamento "Non dire falsa testimonianza"

Questo comandamento ci dice di vivere da figli di Dio, ci dice di non ingannare il prossimo.

In ebraico si traduce: "Non deporre contro il tuo prossimo come testimone falso".

Non mentire perché la nostra vita è guidata dal concetto di verità.

9° comandamento "Non desiderare la donna d'altri"

10° comandamento "Non desiderare la roba d'altri"

Questi due comandamenti sottolineano il "non desiderare"

In pratica ci dicono, impara a dominare i tuoi pensieri e desideri cattivi.

Imparare a governare i nostri sguardi.

Come possiamo fare?

Pregare perché solo con l'aiuto di Dio si può. E questo vale per tutti i comandamenti.

Da soli non ce la facciamo. Lasciamoci aiutare.

Pregiamo chiedendo la grazia per camminare nella retta via.

Concludo ringraziando tutti i fratelli per questo bel cammino di riflessione dei comandamenti che abbiamo percorso insieme.

Ringraziando tutti voi che ci leggete e ci fate compagnia.

Pace e bene

